



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 14 SETTEMBRE 2012

Ufficio del Sindaco



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008

www.comune.cerveteri.rm.it

segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it

comunecerveteri@pec.it



Pascucci: "Un tavolo di concertazione bipartisan sul futuro del territorio provinciale"

I Comuni della Provincia di Roma si apprestano ad affrontare la nascita della Città Metropolitana e le decisioni che riguarderanno il futuro degli enti provinciali. Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci ha promosso un tavolo di confronto tra i consiglieri comunali ed alcuni amministratori provinciali e regionali. L'iniziativa si terrà venerdì 14 settembre a partire dalle 15:30, subito dopo la seduta del Consiglio Comunale presso l'Aula del Granarone a Cerveteri. Saranno presenti, oltre alla Giunta e i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza del Comune di Cerveteri, il Presidente Legautonomie Lazio Bruno Manzi, il Consigliere provinciale e capogruppo PD Emiliano Minnucci e il Consigliere provinciale PDL Gabriele Lancianese e referente tecnico della Regione Lazio. La seduta sarà moderata dal Presidente del Consiglio Salvatore Orsomando.

Cerveteri: si lavora per migliorare la macchina amministrativa

Proseguono le iniziative per migliorare ed intensificare la collaborazione di tutti i componenti dell'Amministrazione comunale di Cerveteri. Su proposta del Sindaco Alessio Pascucci, infatti, già da questo Consiglio comunale tutte le proposte di deliberazione sono recapitate ai Consiglieri di maggioranza e minoranza per mezzo della posta elettronica istituzionale. Oltre alle proposte di deliberazione e alle informazioni di servizio, sono inoltrate le comunicazioni di servizio, approfondimenti e pareri tecnici. "E' un piccolo passo avanti per la trasparenza e la collaborazione tra la Giunta e il Consiglio comunale - ha detto Pascucci - abbiamo da sempre utilizzato i mezzi informatici per facilitare la comunicazione in tempo reale con ottimi risultati. Stiamo procedendo su questa strada convinti di facilitare l'accesso democratico alle informazioni e la collaborazione di tutte le componenti dell'Amministrazione comunale". "Colgo l'occasione - ha detto Pascucci - per invitare tutti i cittadini e gli organi di comunicazione a partecipare alle sedute del consiglio comunale".

Il consigliere Ridolfi (PdL) da queste colonne ha chiamato in causa il Presidente del Consiglio e Dirigenti Commissioni, perché Orsomando tace?

Si chiede chiarezza sulla funzione democratica e di garanzia istituzionale, sui costi e sulle relative verifiche

Lo scorso 5 settembre abbiamo pubblicato un lungo intervento del consigliere di minoranza Luciano Ridolfi (PdL) che, rompendo la sua scelta del silenzio stampa fatta (a suo dire) durante la campagna elettorale per misurarsi direttamente con gli elettori, attaccava a tutto campo giornali, amministratori regionali e locali accusando l'uno di doppiogiochismo e dispensando consigli a piene mani agli altri. Ed ancora: suggerimenti "amichevoli" al presidente del consiglio Salvatore

Orsomando invitandolo a porre più attenzione nello svolgimento del suo ruolo istituzionale. Ridolfi in quell'articolo non si è fatto mancare proprio nulla e infatti, rivolgendosi anche ad alcuni dirigenti degli uffici comunali, li ha accusati di essere "probabilmente complici del sindaco Pascucci impegnato dal suo insediamento ad abbattere la democrazia a Cerveteri". In particolare Ridolfi ha voluto spiegare al presidente Orsomando, citando statuto, leggi e codicilli vari, cosa sono le

Commissioni: quali finalità hanno etc. etc. Quando la penna corre veloce, forse troppo... nel dispensare consigli, leggibili come allusioni più o meno velate, sono state chiamate in causa anche figure della struttura comunale con alte responsabilità. Comprensibile la linea del silenzio scelta dai vertici burocratici chiamati in causa, mentre è giusto chiedersi: perché Orsomando tace? Perché questo silenzio sulle Commissioni? Su una cosa però noi possiamo subito fare chiarezza: spetta ai presidenti

delle Commissioni convocarle. Lei consigliere Ridolfi, quale presidente di Commissione ne ha convocata una il 14 agosto. Non mettiamo in dubbio che ci sia stato un argomento così urgente e tale da farle convocare una commissione il 14 agosto, giorno in cui tutta l'Italia che lavora e produce è in vacanza. Nel contempo chiediamo, quanto è costata alle tasche del contribuente quella Commissione? Quanti permessi sono stati chiesti ai rispettivi datori di lavoro dei Commissari che la

compongono? Quante ore di permesso dovrà pagare il Comune? Chi firma i permessi? Chi verifica? Immaginiamo che il presidente del Consiglio Salvatore Orsomando ed il vertice comunale chiamato in causa avranno sicuramente qualcosa da dire al consigliere Luciano Ridolfi. Pensiamo anche che le risposte debbano riguardare funzionamento e dinamiche di tutte le Commissioni e non solo di quella, immaginiamo eccezionale, convocata alla vigilia di Ferragosto.

"Ottimizzare le risorse eliminando gli sprechi, utilizzare le nuove tecnologie per migliorare ogni settore della macchina amministrativa e soprattutto, esercitare un'azione amministrativa sempre trasparente. Questi sono alcuni degli strumenti con i quali abbiamo promesso che produrremo un forte rinnovamento a Cerveteri". Con queste parole il Sindaco Alessio Pascucci aveva introdotto la decisione, messa in pratica già dallo scorso luglio, di non consentire i rinnovi automatici dei contratti e degli incarichi esterni. Uno dei punti prioritari della campagna elettorale della nuova Amministrazione è quello di razionalizzare le risorse pubbliche e abbattere i costi. Il Sindaco Pascucci infatti ha

Il Sindaco Pascucci: "Ottimizzare le risorse e ridurre i costi" Il Comune presenta il piano anti-sprechi

disposto che gli incarichi di consulenza o di studio presso la pubblica amministrazione nonché tutti gli appalti di servizi, una volta arrivati a scadenza, non potranno essere automaticamente prorogati, e dovranno invece essere attivate procedure per la valutazione di nuovi affidamenti. La decisione di bloccare i rinnovi automatici rientra nel progetto di ottimizzare le risorse pubbliche allocate e di valutare, di volta in volta, se non siano disponibili risorse più idonee di

quelle impiegate. Il mercato è continuamente interessato dalla nascita di nuove professionalità e proposte. Le Amministrazioni pubbliche devono restare al passo con questi cambiamenti. Attualmente non si sono registrati rallentamenti né altri disagi presso gli Uffici comunali". Uno degli interventi maggiormente incisivi per l'ottimizzazione delle risorse pubbliche sarà l'abbattimento dei costi degli affitti. "Ogni mese il nostro comune spende 13.798,84 mila €



per gli affitti di strutture comunali non scolastiche. Questo è assurdo - perché in realtà abbiamo a disposizione molti spazi di proprietà del Comune che sono in alcuni casi addirittura già arredati e che non vengono sfruttati affatto oppure in modo molto inferiore alle loro reali capacità". "Stiamo studiando un piano per riorganizzare gli Uffici comunali puntando alla migliore allocazione possibile. Crediamo che l'ottimizzazione delle risorse pubbliche sia una delle priorità assolute della nostra azione amministrativa. Proprio per questo, nei prossimi giorni sarà formalizzata la nomina di Emilio Eudizi al Delegato all'Efficientamento delle Risorse Pubbliche.

"In riferimento alla dichiarazione del Sindaco Pascucci sull'andamento delle spese legali sopportate dal Comune nei primi 4 mesi della sua amministrazione tengo a precisare alcuni aspetti - dichiara l'ex Sindaco Guido Rossi che continua - Visto che non sono una persona disinformata sui fatti ma do adito al Sindaco che molti potrebbero esserlo, vorrei spiegare dal mio punto di vista un po' di economia comunale anche a chi poco sa della materia e potrebbe aver dato per oro colto tutto quanto è scritto. Innanzitutto vorrei far presente che è vero che le casse comunali non sono vuote, ma bisognerebbe specificare che i 3.905.646,91 di euro di risorse del Comune (citati nell'articolo) non sono proprio la cifra a disposizione dell'amministrazione da spendere in eventuali opere pubbliche. Quella somma, infatti, corrisponde alla somma dei soldi attualmente in cassa o più volgarmente nel cassetto. Quindi non è corretto indicare che tale cifra sia disponibile alla spesa, perché il fondo cassa non è un dato al quale fare riferimento per stabilire le necessità e volontà ad eventuali investimenti. Teoricamente, infatti, tale cifra potrebbe essere già impegnata, quindi da pagare, come potrebbe anche essere superiore. È vero che gli interventi per le opere pubbliche, tra cui la manutenzione delle strade, fanno parte della spesa capitale e corri-

Guido Rossi replica alle affermazioni del Sindaco Alessio Pascucci Non si prendono in giro i cittadini, ecco la verità sui soldi del comune

sponde a verità anche che le spese legali fanno parte della spesa corrente. Vorrei però parafrasare lo scritto di Pascucci dove dice che "soltanto una persona completamente disinformata dei

fatti può pensare che i soldi dei ricorsi possono essere utilizzati per rifare le strade". Non è proprio esatta tale affermazione... chiunque infatti si occupi di economia di un ente pubblico sa

bene che i soldi eventualmente non spesi o risparmiati della spesa corrente vanno in economia. A quel punto si creano delle disponibilità per altre esigenze (manutenzioni scuole, strade ed

altro) e si propone al Consiglio Comunale una diversa redistribuzione delle risorse che possono essere così spostate di capitolo in capitolo ed essere spese. Il comune di Cerveteri ha speso

nel 2011, per spese correnti, esattamente 22.432.684,99... pensate se ci fosse un minimo di risparmio quanto si potrebbe fare nelle manutenzioni! A questo proposito perché non essere ancora più precisi e informare che anche i 20.000 euro spesi per le assicurazioni dei due collaboratori del Sindaco nel proprio gabinetto (quindi risparmiabili) e che il prossimo anno, se riconfermati, saranno di circa 40.000 (preciso infatti che i 20.000,00 euro sono stati spesi solamente per i pochi mesi di assunzione del 2012). Non voglio soffermarmi sulle spiegazioni dei ricorsi (circa 20.000,00 euro), anche se a questo punto credo che Pascucci pubblicherà il tutto, sia perché non sono coperti dal segreto di stato sia perché è la giusta occasione per mettere in pratica quella trasparenza tanto decantata e che metterà in condizioni di capire e di trarre le proprie conclusioni anche il più semplice cittadino. Un'ultima domanda, direttamente alla giunta: ma prima di esservi insediati dove eravate nelle precedenti amministrazioni, visto che non eravate tra i banchi dell'opposizione? E poi... che cosa vuol dire esattamente che state vigilando? che cosa state vigilando dal momento che i cantieri sono già stati aperti? Spero di essere stato utile e chiaro ai lettori, anche per individuare chi è realmente o volutamente disinformato".

Collaborazione e comunicazione nella macchina amministrativa: proposta per il miglioramento

Proseguono le iniziative per migliorare ed intensificare la collaborazione di tutti i componenti dell'Amministrazione comunale di Cerveteri. Su proposta del Sindaco Alessio Pascucci, infatti, già da questo Consiglio comunale tutte le proposte di deliberazione sono recapitate ai Consiglieri di maggioranza e minoranza per mezzo della posta elettronica istituzionale. Oltre alle proposte di deliberazione e alle informazioni di servizio, sono inoltre le comunicazioni di servizio, approfondimenti e pareri tecnici. "È un piccolo passo avanti per la trasparenza e la collaborazione tra la Giunta e il Consiglio comunale - ha detto Pascucci - abbiamo da sempre utilizzato i mezzi informatici per facilitare la comunicazione in tempo reale con ottimi risultati. Siamo procedendo su questa strada convinti di facilitare l'accesso democratico alle informazioni e la collaborazione di tutte le componenti dell'Amministrazione comunale". "Colgo l'occasione - ha detto Pascucci - per invitare tutti i cittadini e gli organi di comunicazione a partecipare alle sedute del consiglio comunale".

Il Sindaco promuove un tavolo di concertazione bipartisan sul futuro del territorio provinciale

I Comuni della Provincia di Roma si apprestano ad affrontare la nascita della Città Metropolitana e le decisioni che riguarderanno il futuro degli enti provinciali. Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci ha promosso un tavolo di confronto tra i consiglieri comunali ed alcuni amministratori provinciali e regionali. L'iniziativa si terrà oggi venerdì 14 settembre a partire dalle 15:30, subito dopo la seduta del Consiglio Comunale presso l'Aula del Granarone a Cerveteri. Saranno presenti, oltre alla Giunta e i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza del Comune di Cerveteri, il Presidente Legautonomie Lazio Bruno Manzi, il Consigliere provinciale e capogruppo PD Emiliano Mirnucci e il Consigliere provinciale PDL Gabriele Lancianese e referente tecnico della Regione Lazio. La seduta sarà moderata dal Presidente del Consiglio Salvatore Orsomando.

re che c'è anche un tenace lavoro politico».

OSTIA-LITORALE

Il Messaggero VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 06/5610367 - 06/5612403 Fax: 06/5699879

NUMERI UTILI

Carabinieri	112	Comune di Roma (24h)	060506	Sala operativa		Acea clienti elett.	800-199900
Polizia	113	Vigili Urbani	06-67691	Sociale del Comune	800440022	Acea elett. guasti	800-130336
Vigili del Fuoco	115	Polizia Stradale	06-22101	(Giorno e notte)		Acea acqua guasti	800-130335
Guardia di Finanza	117	Soccorso stradale	803116	Recup. prenotazioni.	803333	Italgas	800-900999
Emerg. Sanitaria	118	Croce Rossa	06-5510	esami clinici		Corpo Forestale	1515
Questura	06-46861	Emergenza in mare	1530	Centri antiveleni:		Alcolisti anonimi	06-4825714
Prefettura	06-67291	Telefono azzurro	19696	Pol. Gemelli	06-3054343	Pronto Farmacia	06228941
		Guardiamedica	06-570600	Pol. Umberto I	06-49978000		

LA SMORFIA

9 - 46 - 58 - 63 - 73

Toma a colpire la banda (73) degli orologi (58), cinque rapine (46) in poche ore: dal centro ai Parioli girano armati (9) a bordo di uno scooter (63) e cercano orologi preziosi.

entro alla periferia. Lavori in corso al Tasso, il Regina Elena punta sugli s...

Cerveteri, tagli a consulenti e società esterne Eudizi sarà delegato alle Risorse pubbliche

di GIANNI PALMIERI

Cala la mannaia del Comune di Cerveteri sui consulenti esterni, sugli appalti di servizio e sugli affitti degli immobili. La Giunta ha infatti approvato il regolamento che vieta il rinnovo automatico di tutti gli incarichi affidati a professionisti e società esterne all'amministrazione. Stesso paletto anche per gli affidamenti che non potranno essere prorogati automaticamente.

«Come avevano detto in campagna elettorale - dice il sindaco Alessio Pascucci - è nostra intenzione razionalizzare le risorse pubbliche e abbat-

tere i costi. Appalti e consulenze dovranno essere attivati con procedure diverse, prima tenderemo di valorizzare le risorse della macchina amministrativa. Uno degli interventi maggiormente incisivi sarà l'abbattimento dei costi degli affitti. Ogni mese il nostro Comune spende 13.000 euro per canoni di strutture comunali non scolastiche. Questo è assurdo perché in realtà abbiamo a disposizione molti spazi pubblici che sono addirittura già arredati e che non vengono sfruttati. A studiare la situazione sarà Emilio Eudizi, prossimo delegato all'efficienza delle Risorse pubbliche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Invocato dal sindaco Alessio Pascucci per discutere del territorio provinciale Un tavolo di concertazione sul futuro di Cerveteri

Il primo cittadino: «La nascita dell'Area Metropolitana vedrà molti comuni assorbiti da Roma, non possiamo rischiare di fare un salto nel vuoto»

CERVETERI - Un tavolo di concertazione bipartisan sul futuro del territorio provinciale. Un'iniziativa fortemente voluta dal primo cittadino di Cerveteri Alessio Pascucci per cercare di capire a cosa i comuni, con l'accorpamento delle Province e la nascita dell'Area Metropolitana di Roma vanno incontro. Appuntamento fissato per questo pomeriggio a partire dalle 15.30, subito dopo la seduta del consiglio comunale presso l'aula del Granarone, a cui è invitata a partecipare anche la cittadinanza.

«Non c'è chiarezza - ha affermato Pascucci - sulle varie possibilità dei comuni. Né su cosa sarà l'Area Metropolitana di Roma. Per questo motivo ho chiesto un tavolo di confronto tra i consiglieri comunali e alcuni amministratori provinciali e regionali. I tempi stringono - ha aggiunto il primo cittadino - entro i primi giorni di ottobre infatti, i comuni saranno chiamati a pronunciarsi sull'argomento. Non possiamo rischiare di fare un salto nel vuoto». E Pascucci parla di una decisione, quella della costituzione dell'Area Metropolitana, che vedrà molti comuni essere assorbiti da Roma, che «sta passando sopra la testa dei Sindaci nel silenzio più assoluto». A dare le informazioni necessarie e a rispondere alle domande dei consiglieri comunali della città del comprensorio, ci penseranno il presidente Legautonomie Lazio Bruno Manzi, il consigliere provinciale e capogruppo Pd Emiliano Minnucci e il consigliere Pdl Gabriele Lanciaiense e referente tecnico della Regione Lazio. Tutti, moderati dal presidente del Consiglio Salvatore Orsomando. Intanto il sindaco Pascucci ha anche colto l'occasione per dire la sua sulla realizzazione della centrale a biogas a Pian della Carlotta. «Stiamo lottando, a contatto con tutti i comitati di zona, contro la sua realizzazione con tutte le nostre forze, intervenendo con tutti i mezzi, quelli veri, a nostra disposizione. Abbiamo già presentato ricorso alla Provincia di Roma e inviato una lettera a tutte le associazioni che si occupano dei siti Unesco». Per quanto



riguarda poi alle dichiarazioni del presidente dei Verdi Lazio Nando Bionessio che chiedeva a Pascucci di «esercitare i poteri che gli sono conferiti dal Regio Decreto 1265 del 1934 per tutelare la salute pubblica

e fermare così la realizzazione dell'impianto a gas», il primo cittadino di Cerveteri replica: «Nel nostro caso il Regio Decreto non è applicabile» e parla di una proposta, quella di Bionessio, «improponibile».

TARQUINIA. La Provincia di Viterbo replica a Ranucci «La manutenzione della rotatoria viene fatta» L'assessore Santucci: «Abbiamo effettuato ben nove interventi»

TARQUINIA - «Non è vero che l'amministrazione provinciale non effettua la manutenzione della rotatoria di Tarquinia». Immediata la replica dell'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Viterbo Gianmaria Santucci, all'assessore tarquiniese Anselmo Ranucci. Santucci parla di «ben nove interventi di manutenzione» su quella rotatoria da parte della Provincia. E ad intervenire sull'argomento è anche il consigliere provinciale Menavaglia che distingue due tipi di problemi insistenti sulla rotatoria. Uno legato all'irrigazione del prato «difficoltosa» a causa di un impianto «poco funzionale» e da rifare. E uno legato alla raccolta rifiuti che una sentenza



del Tar Lazio addebita al Comune di appartenenza, anche se «siamo disposti a fornire uomini e mezzi per contribuire alla pulizia».

TARQUINIA. L'Università Agraria e l'azienda Benedetti protagoniste

Un documentario sui butteri

TARQUINIA - La città etrusca set cinematografico di un documentario dei butteri. Protagonisti scelti dalla televisione tedesca che tradurrà il documentario in 30 lingue diverse, l'Università Agraria di Tarquinia e l'azienda agricola Benedetti.

«Tema del documentario - ha spiegato la vice presidente dell'Università Agraria Sara Torressi - la vita quotidiana e reale dei butteri. Due le storie raccontate - ha aggiunto la vice presidente dell'Università Agraria di Tarquinia - una legata alle attività più tradizionali, l'altra improntata sulle nuove tecnologie impiegate nell'allevamento. Veri protagonisti i paesaggi, le suggestioni e il folklore legati alla vita dei cavalcani di maremma. Un omaggio alla biodiversità rappresentata dalla razza maremmana. La traduzione del documentario in almeno trenta lingue una straordinaria occasione di promozione per il territorio. L'Università Agraria si conferma punto di riferimento su questi temi».

Soddisfatto anche Pierluigi Serafini: «Il mer-

cato turistico internazionale è una realtà da sfruttare al meglio. Viste le potenzialità della città collaboriamo da tempo con importanti tour operator e in Germania adorano la maremma. È importante averli portati a girare a Tarquinia e non in Toscana. Una promozione vera - ha aggiunto Pierluigi Serafini - che parla del territorio. Podere Giulio è un agriturismo che ha saputo investire sul mercato nord europeo con ottimi risultati. Importante per noi condividere questo patrimonio con il resto della città senza gelosie ed egoismi. Crediamo nella possibilità di fare sistema e visto il momento è importante unire le forze».

Dello stesso avviso Letizia Benedetti dell'azienda agricola Benedetti: «Siamo felicissimi dell'opportunità. La nostra azienda è rimasta tra le poche a fare allevamento allo stato brado, nel rispetto della tradizione con mille difficoltà ma con la stessa passione di sempre, quelli dei nostri padri. Raccontare i butteri - ha concluso Benedetti - è un privilegio che riempie di orgoglio».





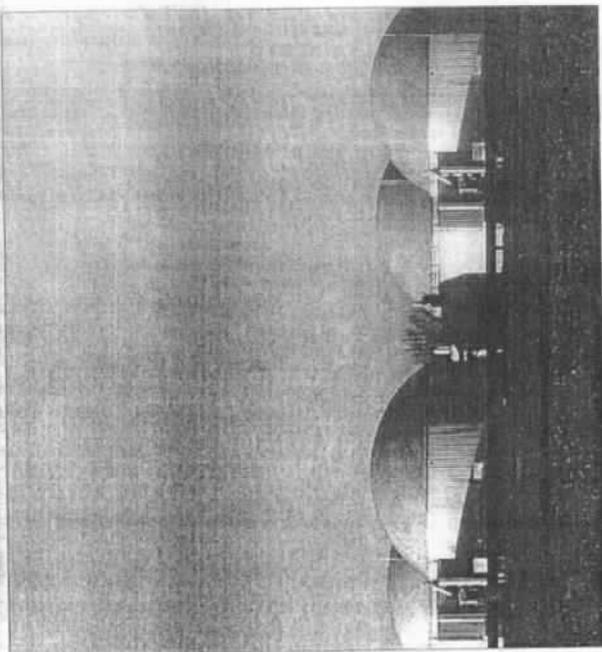
CERVETERI - Ottima affluenza all'assemblea contro la centrale. Polemica dei grillini: «Una disgrazia»

Biogas, il fronte del "no" fa muro

di CLAUDIO BELLUMORI

L'impegno rimane e non molla la presa. La riunione contro la realizzazione di una centrale a biogas a Pian della Carlotta, che ha avuto luogo al Sasso mercoledì alle 18,30, ha lasciato pochi dubbi sul campo. In pratica, il comitato Terranosta ha manifestato le sue perplessità e il sindaco Alessio Pascucci ha espresso, davanti al pubblico accorso all'appuntamento, tutto il suo appoggio alla causa. Tra l'altro, il primo cittadino ha ricordato che l'amministrazione comunale ha presentato una documentazione in Provincia, dove sono state espresse delle osservazioni sulla questione. Cioè, furono sottolineati degli "errori procedurali". Nel dettaglio, venne segnalata la mancanza di Arpa e Asl all'ultima conferenza dei servizi. Un punto, questo, che potrebbe servire a rimettere sul tavolo le carte in tavola. Peraltro, Pascucci ha ribadito che se la Provincia risponderà in maniera "non soddisfacente", il Comune andrà avanti e busserà alle porte del Tar.

A onor del vero, nel calderone dei "no" ha detto la sua anche Nando Bonessio, dei Verdi Lazio, il quale ha chiesto a Pascucci di «verificare tutte le possibilità per bloccare la costruzione della cen-



guardia della salute pubblica». Detto ciò, è stato puntato il dito sulla «possibile conversione di terreni, oggi a vocazione agricola, in terreni per la produzione di biomassa per la centrale, con conseguente perdita di produzione agricola, biodiversità e fertilità dei terreni stessi per decine di anni». I vincoli archeologici esistenti in zona e la vocazione turistica che risulterebbe gravemente compromessa dalla presenza di una centrale.

Bonessio, inoltre, ha ammesso: «È il momento di avviare politiche di conversione ecologica della nostra società - conclude Bonessio - e di adottare vere tecnologie di produzione di energia da fonti

Presente anche Pascucci il quale ha garantito il proprio sostegno alla causa ambientale

La lotta va avanti Il Comune ha inviato alcune osservazioni alla Provincia di Roma

Il sindaco ha chiarito di rivolgersi al Tar se riceverà risposte non congrue alle attese

Un impianto a biogas

rinnovabili senza alcun impatto ambientale». Tra il presidente dei Verdi Lazio e il primo cittadino di Cerveteri c'è stato un contatto chiarificatore, nel quale le loro rispettive posizioni hanno toccato punti di contatto e comprensione. Più duro, invece, il Movimento 5 stelle, che ha ritenuto la questione una «disgrazia che si è ab-

battuta sulla comunità del Sasso dopo aver affermato che il territorio è già stato schiacciato da «insediamenti di ville, agraziate presuntuose». Sul biogas, la posizione dei grillini è chiara: «Mentre in altri paesi europei il clima tondo, da noi il diligente Zingaretti gli stende tappeti rossi».

Preso ciascun elemento, un volta acceso il miscelatore, il risultato che ne è scaturito non è lasciato l'amaro in bocca alla fascia tricolore di Cerveteri.

«Tutti i presenti alla riunione ha dichiarato Alessio Pascucci hanno espresso la loro contrarietà alla centrale a biogas, lo ho colto fermato che siamo in prima linea e che sosterremo la loro battaglia. Questo concetto - ha continuato - non può, e non deve, essere rivisitato. Noi abbiamo già indicato le nostre perplessità alla Provincia. Se, come si vociferava, ricevevo una risposta "poco piacevole", faremo ricorso al Tar».

Non è da escludere che, in futuro non troppo lontano, vengano organizzate delle manifestazioni di protesta contro la centrale. «Qualora ci fossero chiosato Pascucci - io sarò presente, come lo sono sempre stato quando c'è stato da difendere ogni problematica di tipo ambientale».